

ID Samira: 22261
Codice Univoco Regionale: FGBIS002258
Denominazione: Lucera (età romana)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 22261

CODICE

Codice Univoco Regionale FGBIS002258

Id Origine 115653

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP FGBIP000015

Denominazione SIP Lucera

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale Bene immobile SITO

Denominazione Lucera (età romana)

Descrizione

L'antica città di Lucera (Luceria, nelle fonti antiche), situata nell'area nord-occidentale della Daunia in una pianura delimitata a Sud-Est dal Tavoliere, a Nord-Est dal promontorio del Gargano e ad Ovest dalla catena dei rilievi Subappenninici, in corrispondenza dell'abitato attuale. Il toponimo è di origine incerta, probabilmente da collegare a due radici osche luc (lucus=bosco) ed erus (sacro), cioè bosco sacro. In origine l'insediamento daunio comprendeva le tre colline del Belvedere, del Monte Sacro e del Monte Albano. Dopo alterne vicende, dovute all'oscillare tra la soggezione ai Sanniti e ai Romani nel corso del IV sec. a.C., la città divenne colonia latina (314 a.C.), accogliendo 2500 coloni e usufruendo di speciali privilegi rispetto agli altri alleati. Il processo di "romanizzazione", oltre ad aspetti politici e culturali, denota anche una differenziazione sul piano economico: con la specializzazione nella produzione agricola e con lo sviluppo di un impianto urbano in pianura, che si contrappongono agli usi sanniti (predilezione per insediamenti d'altura e prevalenza della pastorizia). In questo periodo si assiste ad un processo di prima urbanizzazione che condurrà i numerosi abitati diffusi sul territorio a riunirsi sotto un'unica entità egemone. Dopo la guerra sociale (91-89 a. C.), Luceria divenne municipium. La politica romana, poiché i municipi apuli conservavano lo schema della città-stato classica, continuò ad appoggiarsi ai ceti locali elevati, i cui esponenti potevano ora anche essere eletti magistrati romani ed entrare a far parte del Senato romano, contribuendo dunque al rinnovamento della classe dirigente di Roma. Un cambiamento di status viene registrato dal municipio lucerino con la sua trasformazione in colonia; mancano elementi sufficienti per datarne la fondazione probabilmente avvenuta in età triumvirale o augustea. In questo contesto notabili locali vengono inseriti in ambiti più vasti e se ne potenziano le ambizioni egemoniche: espressione urbanistica è uno dei più antichi anfiteatri della regione che M. Vecilius Campus dedica al princeps, un'opera tale da assicurare al munifico donatore celebrità e gratitudine nell'intero comprensorio ben oltre i limiti del territorio municipale. In seguito alla riorganizzazione amministrativa di età diocleziana, Luceria, già agli inizi del IV secolo, sembrerebbe assumere particolare rilievo nella provincia assumendo la funzione di centro distrettuale nell'organizzazione giudiziaria. Un primo tracciato difensivo, dall'andamento irregolare e piuttosto vario, viene attribuito all'impianto coloniale della fine del IV secolo. Esso fu modificato in età augustea; tracce delle mura sono state rinvenute nei pressi del Cimitero. Sulla collina del Belvedere doveva trovarsi un santuario (probabilmente di Atena Ilias) al quale si collega la stipe votiva (c.d. del San Salvatore) che ha restituito numerosi elementi fittili, databili tra IV e II sec. a.C. L'impianto urbano, ubicato nel punto più pianeggiante della collina si disponeva secondo un tessuto omogeneo descrivendo un

perimetro quadrangolare piuttosto ristretto (ancora individuabile all'interno dell'attuale centro storico).

Descrizione

Ad Est della colonia in un'area precedentemente adibita a scopi funerari, in età augustea, sorse un nuovo quartiere abitativo, arricchito anche dalla presenza dell'anfiteatro. Di altre strutture è nota l'esistenza per via epigrafica o grazie a tracce sporadicamente individuate al di sotto degli edifici attuali: un tempio di Apollo, un teatro, un impianto termale e l'acquedotto. Problematica appare anche l'identificazione dell'arx, da collocare sulla collina del Monte Albano, dove sarebbe poi sorto il castello federiciano. L'area forense è da ricercare forse nell'area della Cattedrale: sotto la sacrestia è stato rinvenuto un tratto di basolato. Mosaici pavimentali di età imperiale riferibili a domus sono stati rinvenuti in diversi punti della città. Il Museo Civico "G. Fiorelli", ospita, numerosi manufatti (spiccano quelli votivi della stipe del San Salvatore), epigrafi e frammenti di plastica architettonica.

Tipo di evidenza

Strutture

Criterio Perimetrazione

Non è stato possibile perimetrare perché non sono noti con precisione i confini della città romana.

Stato di conservazione

Asportato in seguito a rinvenimento casuale

Stato di conservazione

Asportato in seguito a scavo

Stato di conservazione

Conservato parzialmente

Stato di conservazione

Rudere

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria

Insedimento

Tipo

Civitas

Funzione

Produttiva/lavorazione/artigianale

Funzione

Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

FG

Comune

Lucera

Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Descrizione della localizzazione	indicazioni bibliografiche
Affidabilità del dato	Certo
Bene urbano	no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{
  "type": "Feature",
  "geometry": {
    "type": "Polygon",
    "coordinates": [
      [
        [15.3344653, 41.5055923],
        [15.3320625, 41.5055435],
        [15.3308009, 41.505845],
        [15.3272116, 41.5062649],
        [15.325897, 41.5058962],
        [15.3245629, 41.5065889],
        [15.3231342, 41.5081755],
        [15.3220942, 41.5082343],
        [15.3213271, 41.5083854],
        [15.3202123, 41.5083513],
        [15.3196946, 41.5088554],
        [15.3204658, 41.5095236],
        [15.3207659, 41.5100999],
        [15.3219075, 41.5105436],
        [15.3227491, 41.5104295],
        [15.3236884, 41.5100359],
        [15.3239098, 41.5097187],
        [15.3240325, 41.5094949],
        [15.3296588, 41.5101865],
        [15.3322663, 41.5114823],
        [15.3345725, 41.5119783],
        [15.3380878, 41.5115777],
        [15.3393949, 41.5104747],
        [15.3400104, 41.5097467],
        [15.3440916, 41.5086547],
        [15.3445262, 41.5088582],
        [15.34496, 41.5089314],
        [15.3457142, 41.5086871],
        [15.3459361, 41.5085002],
        [15.346046, 41.5081927],
        [15.3457959, 41.5077559],
        [15.3452131, 41.5076087],
        [15.3443227, 41.5078627],
        [15.3440521, 41.508208],
        [15.3439667, 41.5084409],
        [15.3397619, 41.5095985],
        [15.3403099, 41.5078188],
        [15.3389486, 41.5056351],
        [15.3381782, 41.5051439],
        [15.3369142, 41.5049894],
        [15.3344653, 41.5055923]
      ]
    ]
  },
  "properties": {}
}
```

CRONOLOGIA

Periodo	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
Periodo	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)
Periodo	Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
Motivazione cronologia	Bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento intervento	Dato non disponibile
Denominazione	Dato non disponibile
Fonte	Dato non disponibile
Motivazione attribuzione	Dato non disponibile

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale	da verificare
------------------------	---------------

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	si
---------------	----

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00005995
Riferimento bibliografico completo	Volpe Giuliano, La Daunia nell'età della romanizzazione, Bari, EDIPUGLIA, 1990.

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00006530
Riferimento bibliografico completo	Mazzei M., La Daunia antica, ,1984

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00006615
Riferimento bibliografico completo	Mazzei M., Lucera - Piano dei Puledri: corredi funerari del IV sec. a.C., TARAS, VI, 1-2, : Adda Editore, 1986

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010651
Riferimento bibliografico completo	Antonacci Sanpaolo E. a cura di, Lucera. Topografia storica, archeologia, arte, Lucera. Topografia storica, archeologia, arte, , Bari: Adda Editore, 1999

ANNOTAZIONI